

La lotta al Covid

Vaccini, sprint nelle farmacie 150 punti per la dose sotto casa

Sono 150 le farmacie tra Napoli e provincia dove oggi partono le vaccinazioni con Johnson destinate a chi ha un'età compresa tra i 18 e i 59 anni. Basta avere tessera sanitaria, codice fiscale e mettersi in fila.

Mautone a pag. 23

La campagna anti Covid

Vaccini in 150 farmacie «Si parte con Johnson»

► Dopo la prova generale di fine maggio oggi il debutto, a regime saranno 400 ► Bastano tessera sanitaria e codice fiscale solo in quelle piccole si dovrà prenotare

LA SVOLTA Ettore Mautone

Vaccinazioni in farmacia: dopo la giornata dimostrativa e di start-up che si è svolta domenica 31 maggio con le prime 400 inoculazioni in una trentina di farmacie della città da oggi la rete è pienamente operativa in ogni quartiere. Al via il primo gruppo di circa 150 farmacie che, nel giro di pochi giorni, nel tempo strettamente necessario ad attribuire ai camici bianchi le credenziali di accesso alla piattaforma informatica, saliranno a alle 400 programmate nell'ambito delle tre Asl napoletane. Ogni cittadino che intenda usufruire di questo canale di somministrazione potrà rivolgersi a qualunque farmacia del territorio di residenza munito di tessera sanitaria e codice fiscale oltre che di un documento di identità. È possibile effettuare la vaccinazione solo in farmacie afferenti alla propria Asl: ad esempio un cittadino afferente all'Asl Napoli 1 dovrà vaccinarsi in una farmacia di Napoli o di Capri ma non potrà recarsi in una del territorio della Asl

Napoli 2 Nord o dei Comuni della Asl Napoli 3 Sud. La vaccinazione è sempre assolutamente gratuita. La persona che intende vaccinarsi potrà avere provveduto autonomamente e dunque risultare già prenotata e presente in piattaforma, oppure potrà affidare direttamente al farmacista tale compito. La puntura e la somministrazione del vaccino potrà essere assicurata seduta stante, se il vaccino fosse già disponibile, oppure su appuntamento, in base al calendario vaccinale del farmacista e alla disponibilità del cittadino.

GLI ELENCHI

Gli elenchi delle farmacie attive dove è possibile prenotare e ricevere il vaccino anti-Covid sono pubblicati ed aggiornati sul sito internet <http://www.federfarmanapoli.it> e www.federfarmanapoli.it. «Tutti i cittadini sani, ossia non affetti da particolari patologie croniche e di età compresa tra 18 e 59 anni potranno vaccinarsi nella farmacia sotto casa - commenta Riccardo Maria Iorio, presidente di

Federfarma Napoli - in tutta comodità e, soprattutto, in tutta sicurezza. Tutti i farmacisti vaccinatori, infatti, hanno sostenuto i corsi predisposti dall'Istituto superiore di Sanità e hanno superato la prova di inoculazione in sessioni pratiche. Anche i locali e gli spazi allestiti in farmacia o nelle sue immediate vicinanze corrispondono agli standard di qualità e di sicurezza previsti dai protocolli». Ci sono piccole farmacie dotate di spazi limitati che effettueranno le vaccinazioni su prenotazione e in particolari giorni della settimana e altre che, invece, hanno allestito spazi ad hoc configurati come mi-



ni-hub con l'aiuto di personale medico e paramedico dedicati. In questi casi gli orari andranno avanti su più turni. «La farmacia - prosegue Iorio - si conferma parte integrante del Sistema sanitario pubblico. La rete napoletana si è dimostrata particolarmente efficiente e preparata visto che, con il test effettuato domenica scorsa (il 31 maggio, ndr) è stata la prima in Italia. Mi auguro che il contributo dei farmacisti napoletani possa essere decisivo a dare una spallata definitiva a questo maledetto Coronavirus».

LE DOSI

Sono intanto arrivate in queste ore le prime dosi di vaccino monodose Johnson e Johnson che evita la necessità del richiamo. «Quello del vaccino in farmacia - conclude Massimo Petrone, dell'omonima

rete di farmacie della città - è un grandissimo valore aggiunto. Le farmacie sono state per tutta la pandemia, e continuano ad essere, il caposaldo della sanità di vicinato, del cosiddetto "primo soccorso". Un luogo nel quale i cittadini hanno potuto trovare risposte e aiuto su tanti problemi, non solo per il Covid ma anche per tante altre patologie ed esigenze di salute. Le nostre strutture hanno una presenza capillare sul territorio nazionale. Questo è cruciale perché qualunque luogo, fosse anche un piccolo paesino, ha una farmacia aperta giorno e notte, festivo e prefestivo. Siamo fiduciosi perché da sempre i cittadini si affidano a noi e già adesso abbiamo tante richieste. Saremo noi a fare un'attenta anamnesi e nel caso di presenza di patologie rimandare la persona ad una valutazione del medico

competente dell'Asl di appartenenza per ulteriori approfondimenti». Nei prossimi giorni in Campania oltre alle 400 farmacie di Napoli e provincia sono pronte ad accendere i motori ed entrare in pista 173 farmacie ad Avellino (80 rurali), 69 a Benevento (42 rurali), 116 a Caserta (di cui 46 rurali), 187 a Salerno (di cui 84 rurali). Coinvolti, complessivamente in Campania 2.233 farmacisti che hanno acquisito la qualifica di vaccinatori attraverso il corso di formazione ad hoc dell'Istituto Superiore di Sanità che non pone come condizione essenziale della vaccinazione in farmacia la presenza del medico.

**L'ELENCO SUL SITO
DI FEDERFARMA
ALLESTITI MINI HUB
PER PROCEDERE
CON LE INIEZIONI
AI CITTADINI**

**LA DOSE DESTINATA
A CHI HA UN'ETÀ
COMPRESA
TRA I 12 E I 59 ANNI
SENZA PATOLOGIE
CRONICHE**



**I PREPARATIVI
Tutto pronto
alla farmacia
Cannone
al Vomero,
nella foto
la dottoressa
Valeria
Vitagliano
mostra
i locali
dove
verranno
effettuate
le iniezioni**

NEWFOTOSUD
MAURO PALUMBO



Peso: 21-1%, 23-42%

Il fatto - Da mercoledì potranno vaccinarsi anche gli iscritti all'Aire

In Campania nuova consegna di Pfizer: in arrivo 300mila dosi per nuovi open day regionali

Nuova consegna di 300 mila dosi di vaccino Pfizer per la Campania in arrivo mercoledì per riempire i frigoriferi delle Asl della Regione che stanno continuando a vaccinare a pieno ritmo i cittadini campani. Un ritmo che va ormai al di là delle convocazioni di chi aderisce alla piattaforma, visto che le Asl campane - per ovviare alle assenze, spesso anche di migliaia, dei convocati -, stanno lanciando sempre di più gli 'open day'. Solo a Napoli, l'Asl ha organizzato 'open day Pfizer' oggi e domani nei diversi hub vaccinali: oggi 6.110 dosi per napoletani dai 12 ai 79 anni a Capodichino, 1.500 dosi alla Fagianeria di Capodimonte e 600 al Museo Madre (solo per 60-79 anni), mentre domani si fa il bis con altri 6.110 Pfizer a Capodichino, 1.500 alla Fagianeria, 5.000 alla Mostra d'Oltremare. In più da mercoledì partono gli 'open day' per i cittadini italiani che hanno trasferito la residenza in uno Stato estero, sono

iscritti all'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero (Aire), ma che temporaneamente sono presenti sul territorio di competenza dell'Asl Napoli 1 Centro. Somministrazioni, per loro, al centro vaccinale della Stazione Marittima. Gli 'open day' proseguono in tutta la Regione con ottimi risultati come dimostra il dato dei due giorni organizzati al Vestuti dall'Asl di Salerno.



Peso: 16%

CIAMPI (M5S): «CONTEMPLATA SOLO NAPOLI, ESCLUSE LE ALTRE PROVINCE». DA MERCOLEDÌ OPEN DAY PER I RESIDENTI ALL'ESTERO

Da oggi in Campania iniezioni in farmacia, ma è polemica

NAPOLI. Parte questa mattina nelle Asl di Napoli la campagna vaccinale anche nelle farmacie. I farmacisti mettono a disposizione la propria professionalità per contribuire così in maniera decisiva alla copertura del numero più alto possibile di cittadini. «L'operazione invece non riguarda ancora le Asl delle province della Campania, Benevento, Caserta, Avellino e Salerno», rileva il consigliere regionale del Movimento 5 Stelle Vincenzo Ciampi. «La piattaforma delle Asl - aggiunge Ciampi - dovrebbe raccogliere immediatamente le prenotazioni per una fascia di popolazione dai 12 anni in poi. Dunque si tratta di un importante risultato che viene vanificato, anche perché i farmacisti si sono formati per effettuare le vaccinazioni. Mi chiedo quale siano i motivi di questo ritardo, e sollecito i manager delle Asl competenti ad avviare immediatamente le operazioni. Non siamo

ancora fuori dalla pandemia» Intanto, la Asl Napoli 1 Centro organizza un open day Pfizer, da mercoledì a domenica 13, per i cittadini iscritti all'Aire, l'Anagrafe degli italiani residenti all'estero, e che temporaneamente siano presenti sul suo territorio di competenza (comuni di Napoli, Capri e Anacapri). Questo il calendario delle vaccinazioni, nell'hub della stazione marittima al molo Angioino, con accesso libero e senza prenotazione in piattaforma. Mercoledì, cognomi dalla A alla D; giovedì, cognomi dalla E alla L; venerdì, dalla M alla P; sabato dalla Q alla Z; domenica qualsiasi lettera. In tutti e cinque giorni le operazioni si svolgeranno dalle ore 8 alle 18. L'accesso è libero ma l'iscrizione all'Aire dovrà risultare al momento dell'accettazione presso il centro vaccinale. La piattaforma regionale verificherà automaticamente attraverso il codice fiscale, ma gli operatori - precisa la Asl - non po-

tranno intervenire in alcun modo ove l'iscrizione non dovesse risultare nel sistema.

Le dosi somministrate in Campania ieri alle 17 hanno superato i 3,7 milioni, con 1.083.057 che hanno ricevuto anche la seconda dose. Sempre molto alto il numero giornaliero di somministrazioni: ben 71.850.



La corsa al Covid free

Vaccini e immunità di gregge la Campania punta al 18 luglio

Mautone a pag. 5



Immunità in Campania l'obiettivo è il 18 luglio

► Con gli attuali ritmi delle vaccinazioni ► Traina la Regione la capacità del capoluogo
il 75 % della popolazione avrà due dosi prima inoculazione per 440mila napoletani

LO SCENARIO

Ettore Mautone

Dopo il record di sabato - 87mila inoculazioni effettuate in un solo giorno - ieri la Campania ha continuato a macinare punture al braccio a un ritmo molto sostenuto nei piccoli e grandi hub delle sette Asl del territorio restando in alta quota (72.000 somministrazioni nell'arco di 24 ore). In totale al momento sono 2.622.677 le prime dosi inoculate (oltre un milione i richiami) con cui vengono superati in totale i 3,7 milioni di dosi su poco più di 4 milioni di fiale consegnate (ossia il 91 per cento di dosi sul totale consegnato). Su una popolazione di 5.679.759 di residenti ne restano dunque da vaccinare, almeno con una dose, poco più di 3 milioni. Attualmente il 45,8% della popolazione ha ricevuto almeno una dose e il 19,1% è stato completamente vaccinato.

IMMUNITA'

Procedendo dunque al ritmo attuale entro il 18 luglio la Campania avrà vaccinato il 75 per cento della popolazione raggiungendo il primo traguardo fissato dalla Regione per l'immunità di gregge. Obiettivo che, probabilmente,

te, sarà centrato anche prima del 15 luglio in quanto a partire dalla metà di questo mese è stato annunciato dal commissario nazionale Paolo Figliuolo un notevole incremento nella consegna e distribuzione dei vaccini alle regioni. La Campania ha già recuperato 230 mila dosi in più sottratte a gennaio durante la fase di avvio della campagna vaccinale e ora conta in un ulteriore riequilibrio in ragione della minore età media della popolazione che resta da immunizzare.

C'è da contare infine che circa 700 mila minori, con un'età inferiore ai 12 anni (corrispondente a circa il 12 per cento del totale della popolazione) è per ora esclusa dalla campagna vaccinale. Attenzione sebbene si tratti di una fascia poco suscettibile alle conseguenze di un'eventuale infezione è capace di tramettere il virus ad altri, soprattutto se non vaccinati. Il trend delle vaccinazioni è comunque in continua crescita: nell'ultima settimana la quota media di somministrazioni ogni 24 ore ha sfiorato le 60mila (59.700) avanzando di 1.800 dosi rispetto alle 57.900 inoculate una settimana prima rispetto alle 57.100 di media raggiunte due settimane fa e 50.900

di un mese addietro.

IL TREND

La funzione di traino, nelle inoculazioni giornaliere, viene svolta senza dubbio da Napoli e dalla sua vasta provincia dove risiedono oltre 3 milioni di cittadini. Attualmente nel capoluogo sono 633 mila le fiale inoculate in totale di cui circa 440 mila prime dosi su una popolazione di 940.940 persone. All'attuale ritmo di somministrazioni altri 280 mila napoletani avranno ricevuto la prima dose entro il 18 luglio e in quella data il 75 per cento della popolazione del capoluogo sarà almeno in parte protetto dal Coronavirus. Per completare il ciclo vaccinale con la seconda dose bisognerà tuttavia attendere un ulteriore mese. Obiettivo raggiungibile



Peso: 1-2%, 5-41%

entro metà agosto.

La media di somministrazioni nel capoluogo, nell'ultima settimana, è stata di 10.300 (ieri 13 mila) in linea con quella delle ultime settimane con la differenza che fino a 10 giorni fa scontava il calo delle consegne nei primi giorni della settimana quando finivano le scorte di Pfizer e occorreva attendere i nuovi rifornimenti. In scia ci sono anche la Asl Napoli 2 e la Napoli 3 nord con la Asl di Caserta ha sin dall'inizio ha mantenuto la massima velocità smaltendo il 90 per cento delle dosi consegnate. Nell'ultimo mese a mettere il turbo è stata invece la Asl di Salerno che da giorni è sul podio raggiungendo le 15 mila inoculazioni al giorno di cui il 10 per cento fisso attribuito agli over 60. Anche ad Avellino gli open

day Astra Zeneca organizzati nel fine settimana appena trascorso sono stati rivolti proprio agli over 60enni. Appuntamenti poi estesi anche a tutte le altre fasce d'età Ariano Vita impegnando i centri vaccinali di Sant'angelo dei Lombardi, Mugnano del Cardinale, Avellino (Campo Coni) e Montoro. Categoria che a Benevento e provincia è ormai completata anche se continuano a prenotarsi.

ALTRI INDICATORI

A guardare gli altri indicatori epidemiologici l'ultima è stata ancora una settimana di netta discesa di tutti i parametri più significativi. I dati aggiornati a giovedì scorso davano già un'incidenza media della settimana per 100 mila abitanti a quota 43, cioè sotto la soglia critica di 50 e con-

tinuando così la zona bianca sarà centrata fra due settimane, cioè a partire dal 21 giugno. Negli ultimi sette giorni sono stati 304 i nuovi casi registrati in media al giorno contro i 431 di una settimana fa ed erano oltre il doppio di quelli attuali (618) solo due settimane fa per salire addirittura a 1.324 un mese fa. In calo anche i decessi scesi a una media di 7,3 al giorno contro i 17 di una settimana fa.

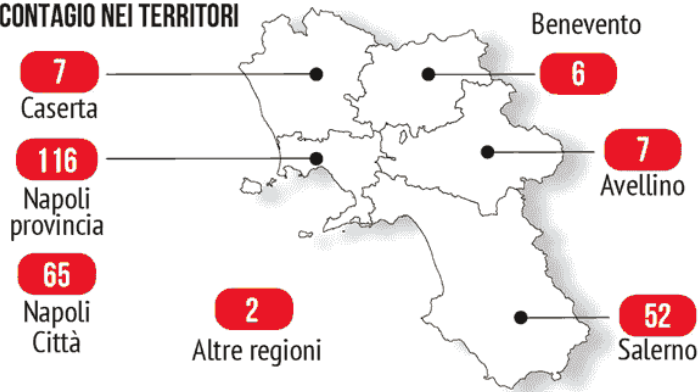
ALLA CAMPAGNA VACCINALE CONTRIBUISCONO MOLTO I «DAY» SPECIALI PER J&J E ASTRAZENECA

IL COVID-19 IN CAMPANIA

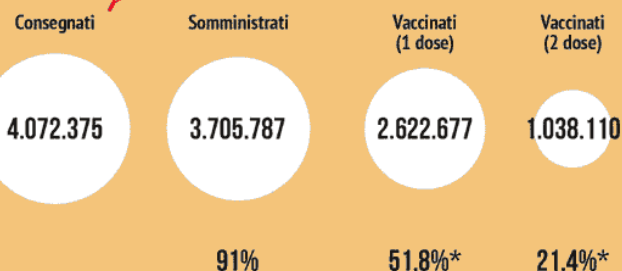
L'EGO - HUB

CONTAGI IERI	CONTAGI TOTALI	DECESSI IERI	DECESSI TOTALI	ATTUALMENTE POSITIVI	RICOVERATI	TERAPIA INTENSIVA	ISOLAMENTO DOMICILIARE	TAMPONI IERI	TAMPONI TOTALI
255	421.112	1	7.242	63.483	571	46	62.866	21.516	5.000.587

IL CONTAGIO NEI TERRITORI



I VACCINI



*Percentuale popolazione over 12



Peso: 1-2%, 5-41%

Nel periodo pre-Covid i tempi d'attesa durante l'estate raddoppiavano, De Luca cerca di accelerare a Napoli per aggirare l'ostacolo

Medici in ferie, vaccini a rischio

A luglio e agosto il personale si riduce del 20%: l'accelerazione annunciata è una chimera

di **Diego Semola**

CASERTA - Ferie. Il nemico pubblico numero uno sul fronte della vaccinazione sono le ferie di medici, infermieri e operatori sanitari. E' questo il motivo reale che spinge Palazzo Santa Lucia a insistere su Napoli città. Certo, **Vincenzo De Luca**, a priori, vuole correre sul fronte dell'immunizzazione e il capoluogo è sicuramente il territorio più complesso. Però, ed è questa la preoccupazione massima in Regione Campania, per luglio e agosto bisognerà far fronte ad una riduzione di personale di circa il 20%, visto che tantissimi dipendenti della Sanità regionale andranno in villeggiatura. La strategia, dunque, è mettere in sicurezza un territorio, il più vasto, in modo da poter 'distrarre' risorse. L'accelerazione di questi giorni delle dosi inoculate in farmacia, si è iniziato appunto con Napoli, è una scelta presa in quella direzione.

In ogni caso, bisogna aspettare ancora qualche settimana per comprendere i reali rischi. I sindacati, per adesso, aspettano. Ma sono sull'attenti. E alcune fonti delle Asl raccontano: *"In regime ordinario, la Sanità in estate va a rilento. Basterebbe prendere i tempi d'attesa delle visite specialistiche degli anni scorsi. Sono*

già lunghissimi, durante l'estate si dilatano ancor di più ed il numero di singole visite diminuisce. Se avverrà lo stesso durante la campagna vaccinale, andremo incontro ad un vero e proprio disastro". Intanto, dall'Unità di Crisi stemperano e propagandano calma: *"Le ferie c'erano anche l'anno scorso in una situazione molto peggiore. Le Asl e gli ospedali poi devono garantire i servizi, gli ospedali chiudono per ferie",* spiegano. E poi il rilancio: *"Anzi - sottolineano dell'Unità regionale - le somministrazioni quest'estate aumenteranno, non diminuiranno".* Certo, ma di quanto? Perché per ora, soprattutto per la fascia d'età 60-90, la vaccinazione non procede spedita. E la Campania ha un target sotto la media nazionale per questa fascia e al di sotto di tante altre regioni, come ad esempio il vicino Lazio.

In ogni caso, bisognerà capire come effettivamente verrà affrontata l'estate. A complicare i problemi non ci sono solo le ferie di medici e infermieri. Ma anche degli stessi cittadini. Tanti hanno già prenotato le vacanze, altri lo stanno facendo. Altri verranno a villeggiare da altre parti d'Italia. Il commissario all'emergenza **Francesco Paolo Figliuolo** ha chiesto a tutte le Regioni "flessibilità". Tradotto: concedere

ai vaccinandi la possibilità di scegliere, indicato un arco temporale limitato, le date per il richiamo. Insomma, il governo di **Mario Draghi** cerca di contemperare la ripresa economica delle riaperture con la campagna vaccinale in pieno svolgimento. Operazione assai complessa. Infine, c'è la grande incognita della scuola. Entro fine agosto bisogna vaccinare in seconda dose almeno l'80% della popolazione scolastica per un rientro in aula sicuro e tranquillo. La Campania sarà in grado? Lo vedremo. Per ora, sul fronte delle adesioni, i numeri non sono altissimi. Ma la piattaforma per la fascia d'età 12-19 ha aperto relativamente da poco. E siamo agli inizi di giugno.

© RIPRODUZIONE
RISERVATA





Peso: 46%